

«Scuole aperte» al talento dei ragazzi

Cinque istituti metteranno a disposizione i propri laboratori

Un progetto finanziato dal Comune che darà la possibilità agli studenti di conoscere meglio teatro, musica, cinema, ambiente e legalità

di Luigi Soriga

SASSARI. L'idea è buona e finora ha funzionato bene. Si basa su una logica che non fa una grinza: gli istituti scolastici cittadini devono fare i conti con risorse, locali e attrezzature limitate. Se si lavora in sinergia e gli studenti ci mettono dalla loro un po' di impegno e sacrificio, forse qualcosa di interessante può venir fuori, e magari ci si diverte anche. Così il progetto "Scuole aperte" ripropone i laboratori pomeridiani di teatro, musica, cinema, ambiente e legalità.

Per dare gambe a queste iniziative, dato che senza soldi non si va molto lontano, l'amministrazione comunale ha incrementato i fondi, stanziando 75mila euro. Ai quali si aggiungono una piccola fetta dei 95 milioni di euro messi a disposizione dal Ministero e distribuiti a pioggia su tutti gli istituti d'Italia. Quest'anno l'assessorato alle Politiche educative e giovanili del Comune ha allargato il fronte delle scuole coinvolte nel progetto: alle tre promotrici, il liceo ginnasio Canopoleno, il liceo Scientifico Spano e l'Istituto tecnico per le Attività Sociali Ruju, si sono aggiunti l'Istituto tecnico Geometri Devilla, l'ITI Angioy e l'Istituto d'Arte. Gli studenti saranno liberi di frequentare le attività extrascolastiche a prescindere da quale sia l'istituto di provenienza. Ogni scuola elaborerà una brochure illustrativa del progetto e la distribuirà negli altri istituti. Poi spetta agli alunni seguire il proprio talento e interesse. Le Industriali allestiranno una centralina di rilevazione meteo e di qualità dell'aria. I ragionieri lavoreranno ancora sulla legalità. Viene data così una risposta alle esigenze manifestate dai ragazzi nel corso del Forum Giovani che si è tenuto lo scorso 20 ottobre. Il programma Scuole aperte è nato nel 2006 in collaborazione con la Consulta provinciale degli Studenti, l'Unione degli Studenti e le tre scuole medie superiori capofila. Il progetto aveva l'obiettivo di dare agli studenti delle scuole medie superiori l'opportunità di lavorare insieme in tre laboratori distinti: uno di teatro al Canopoleno, uno di musica allo Spano, e uno di cinema al Ruju. I risultati di questa attività sono stati presentati alla fine dell'anno scolastico: il 13 aprile, il liceo Ginnasio Canopoleno ha portato in scena il saggio finale del laboratorio teatrale Santi & Dipinti, condotto da Sante Maurizi e Daniela Cossiga della Compagnia La botte e il cilindro e dall'insegnante Annamaria Canneddu. A maggio, presso il Padiglione dell'Artigianato, si era svolta la Giornata della Musica, a conclusione del laboratorio musicale attivato nel Liceo Scientifico Spano. Il 21 maggio, infine, nei locali della Biblioteca Comunale di Sassari era stato presentato il cortometraggio Pane, amore e cavallette, produzione finale del Laboratorio di cinema attivato presso l'ITAS (Ist. Tecnico per le attività sociali) di Sassari. L'opera ha vinto un premio nazionale per la produzione di video nelle scuole.